

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE  
ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**SCUOLA DELL'INFANZIA  
DI MORRONE DEL SANNIO(CB)**

La sezione della scuola dell'infanzia di Morrone del Sannio (Cb), è composta da 13 bambini così suddivisi per fasce d'età:

- 5 bambini di 5 anni
- 3 bambini di 4 anni
- 4 bambini di 3 anni
- 1 bambino di 2 anni

Di questi bambini 7 sono femmine e 6 maschi.

Le insegnanti Angela Di Vito e Mariateresa Giuliano lavorano nella sezione a turni settimanali di 25 ore dal lunedì al venerdì, con la chiusura del giorno del sabato.

L'orario di funzionamento della scuola è il seguente:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 a turni alterni settimanali.

La giornata scolastica è così articolata :

Dalle ore 8.00 alle ore 9.00 accoglienza,

Dalle ore 9.00 alle ore 9.30 gioco libero,

Dalle ore 9.30 alle ore 10.00 routines ( appello, regolamentazione del tempo, attività pratiche finalizzate al riconoscimento di spazio e tempo),

dalle ore 10.00 alle ore 11.30 circle time, rielaborazioni grafico pittoriche (individuali e di gruppo), gioco- dramma, giochi motori (liberi e strutturati), programmi di potenziamento dei prerequisiti di apprendimento di lettura/scrittura,

dalle ore 11.30 alle ore 12.00 attività di igiene personale

dalle ore 12.00 alle ore 13.00 pranzo

dalle ore 13.00 alle ore 16.00 giochi liberi e di gruppo, uso del testo didattico personale, disegno libero, completamento di eventuali attività non ultimate in mattinata.

Gli orari non sono rigidamente prefissati ma legati alle esigenze degli alunni e dell'andamento didattico.

Le attività didattiche dal 5 ottobre 2015 si svolgono sia in orario antimeridiano che pomeridiano e l'orario delle attività didattiche è così suddiviso: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Pasto( cui provvedono i genitori autonomamente, come da accordi con il Dirigente Scolastico) : dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

Uscita: ore 16.00.

Dal giorno 14 Gennaio 2016 e fino al termine delle attività didattiche, i bambini della Scuola dell'Infanzia di Morrone del Sannio, effettuano:

lo spuntino del mattino alle ore 11.00,

pausa pranzo alle ore 13.00.

Sono stati stabiliti due orari per l'uscita dei bambini da scuola:

dalle ore 13.00 alle ore 13.15 /dalle ore 15.45 alle ore 16.00.

## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

I bisogni degli alunni sono quelli indicati dalla ricerca psicopedagogica e riaffermati più volte anche nelle carte internazionali dei diritti dell'infanzia e dell'uomo.

I bisogni educativi vogliono assicurare tutte le condizioni per fare in modo che i bambini:

- 1) diventino autonomi e accrescano la propria autostima,
- 2) siano apprezzati per quello che sono e fanno,
- 3) siano in grado di comprendere la realtà,
- 4) abbiano la garanzia del riconoscimento e dello sviluppo delle proprie inclinazioni.

## FINALITA' E COMPETENZE

La scuola dell'infanzia ha come fine lo sviluppo armonico dei bambini con il raggiungimento di mete educative che sono quelle relative a:  
IDENTITA', AUTONOMIA, COMPETENZE, CITTADINANZA.

Per sviluppo dell'identità si intende imparare non solo a riconoscere se stessi ma sentirsi riconosciuto come individuo e persona, la sperimentazione di ruoli diversi e delle diverse forme di identità.

Per sviluppo dell'autonomia si intende la capacità di essere in grado di riflettere sulle proprie scelte in contesti molteplici, con l'assunzione di atteggiamenti che siano sempre più responsabili.

Per sviluppo delle competenze, si intende imparare a riflettere sulle esperienze con l'uso dell'osservazione, dell'esplorazione e del confronto.

Per sviluppo della cittadinanza si intende la capacità di scoprire gli altri, quelli che sono i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti con l'uso di regole condivise.

## METODOLOGIE

Al fine di consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi di Sviluppo delle Competenze, la scuola deve essere a misura di bambino, vi deve essere un clima positivo e sereno di ascolto, di attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.

Si presta attenzione in modo particolare al gioco, al movimento, all'espressività ed alla socialità. Si accoglieranno, valorizzeranno ed estenderanno le proposte dei bambini, le loro curiosità ed i loro suggerimenti, con occasioni per stimolare e favorire in tutti gli apprendimenti significativi.

**Tutte le attività che saranno svolte nella scuola dell'infanzia saranno focalizzate sul gioco in tutte le sue forme ed espressioni.**

Oltre al gioco ci saranno altre metodologie e strategie che verranno utilizzate nella scuola dell'infanzia per raggiungere gli obiettivi.

Nello specifico:

- ✓ **osservazione, esplorazione e ricerca:** tutte le esperienze faranno leva sulla curiosità del bambino e verranno realizzate con attività ed esperienze di laboratorio, dove il bambino confronta situazioni, pone problemi (problem solving), costruisce e verifica ipotesi.

Si darà rilievo al fare ed all'agire, tramite esperienze dirette, il contatto con la natura e gli oggetti, con l'ambiente sociale e culturale, la valorizzazione delle loro proposte ed iniziative.

- ✓ **La vita di relazione:** l'interazione sia con i docenti che con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita il dare ed il ricevere, la ricerca di aiuto e le spiegazioni. Con una attenzione continua ai segnali che potranno essere inviati dai bambini, cercando di soddisfare i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione.
- ✓ **La mediazione didattica:** al fine di consentire a bambini e bambine di raggiungere i traguardi programmati, le insegnanti organizzeranno in maniera intenzionale e sistematica gli spazi, l'uso del materiale (sia informale che strutturato), da manipolare, esplorare, ordinare.
- ✓ **La sezione:** è il luogo privilegiato per le esperienze affettive, di socializzazione e di introduzione globale alle tematiche programmate, la sicurezza e la familiarità che questo ambiente trasmette al bambini faciliterà ogni forma di apprendimento.
- ✓ **I laboratori:** ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio, tale esperienza è limitata nel tempo ma utilissima per la conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità e lo sviluppo delle competenze.
- ✓ **Le uscite didattiche:** serviranno per integrare ed approfondire gli apprendimenti avvenuti nella sezione e nei laboratori perché il bambino si trova ad operare a contatto diretto con la realtà.
- ✓ **L'organizzazione dei tempi e degli spazi:** lo spazio è un elemento rassicurante che contiene, permette la libertà d'uso, garantisce il movimento. Sarà cura delle insegnanti la predisposizione di un ambiente accogliente e rassicurante, invitante e stimolante, con angoli che richiamino al vissuto-gioco simbolico- atti a creare una continuità emozionale ( scuola-casa), angoli con oggetti, giochi, materiali strutturati e didattici per i giochi e le attività individuali e/o di gruppo, per le attività espressive e manipolative; uno spazio per le attività motorie; uno spazio dedicato alla lettura ed alla conversazione ed inoltre spazi interni dedicati alla pulizia personale.

Anche la scansione dei tempi è una componente essenziale nel contesto educativo in quanto il tempo costituisce una componente complessa e ricca di significati. La giornata scolastica è scandita in maniera indicativa, modulabile e non rigida. Ciò consente di mantenere una struttura per sezione e realizzare momenti di eterogeneità, che sono fondamentali ai fini della socializzazione, della conoscenza, della comunicazione e della relazione.

Deve essere cura delle insegnanti determinare il ritmo della giornata scolastica con riferimento alle finalità proprie della scuola dell'infanzia, in cui si alternino in modo

equilibrato ed armonico le attività tra momenti intensi e momenti distesi( attività libera e strutturata, esperienze individuali e di gruppo).

inoltre le attività ricorrenti della vita quotidiana, opportunamente programmate ed agite, offrono ai bambini la possibilità di interiorizzare la scansione del tempo ed hanno un significato rassicurante nella giornata scolastica.

## LE STRATEGIE EDUCATIVE.

Saranno così strutturate:

- **L'osservazione,**  
che costituisce lo strumento privilegiato per verificare le proprietà e le abilità dei bambini compresi i comportamenti ed è utile per definire o ridefinire il progetto educativo,
- **l'esplorazione,**
- **la ricerca,**
- **l'apprendimento cooperativo,**
- **il Problem Solving,**
- **la documentazione.**

È composta:

dalle produzioni realizzate dai bambini,

dal libro di testo, che definisce e testimonia i progressi compiuti dai bambini,

dal diario giornaliero della sezione, redatto dalle insegnanti e che è utile per riflettere sui comportamenti e sulle difficoltà dei bambini oltre che sul percorso fatto.

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.

La valutazione degli alunni è legata alla programmazione e ciò comporta un costante rapporto tra gli obiettivi che sono stati programmati e la misurazione del grado di raggiungimento degli stessi.

Le prove somministrate all'inizio dell'anno scolastico forniranno elementi per strutturare il Piano di Lavoro Annuale che sia rispondente il più possibile alle esigenze della sezione.

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione dei livelli di sviluppo prevede:

- Il momento iniziale, utile per delineare il quadro delle capacità e delle caratteristiche con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia;
- Il momento intermedio, per verificare l'efficacia di quanto proposto e che ciò non pregiudichi la programmazione didattica ed educativa;
- Il momento finale, utile per verificare gli esiti formativi della qualità dell'attività educativa e didattica, oltre che valutare il significato globale dell'esperienza scolastica.

I progressi sono riportati in una scheda di verifica e valutazione tramite la compilazione di un documento che mostri i progressi del bambino dall'inizio alla fine dell'anno.

L'osservazione e la valutazione che ne consegue ha il fine di :

- o conoscere il bambino ed i suoi ambienti di vita,
- o riscontrare le attività svolte,
- o programmare le attività,
- o stabilire una correlazione scuola- famiglia
- o evidenziare eventuali problematicità.

Tale valutazione si snoda attraverso i campi esperiti dagli allievi ed analizza i traguardi da essa raggiunti con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze ed abilità.

## **I CAMPI DI ESPERIENZA.**

### **I DISCORSI E LE PAROLE.**

si indicano di seguito i livelli di padronanza.

**ESSENZIALE:** (traguardo raggiunto con aiuto dell'insegnante).

Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati minimi relativi ai bisogni, sentimento, richieste "qui ed ora". Racconta vissuti ed esperienze, supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante. Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato ed indicato, alzarsi, recarsi in un posto noto e vicino. Ascolta racconti e storie mostrando interesse e partecipazione, comprende il significato generale.

**ELEMENTARE:** (traguardo raggiunto autonomamente).

Si esprime con enunciati minimi comprensibili, racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine. Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi semplici e relative a compiti strutturati e precisi. Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande

stimolo dell'insegnante, pone domande sul racconto e sui personaggi. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo comprensibile, interagisce con i suoi pari. Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili. Racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze vissute. Esegue consegne espresse in modo piano con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi. Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante. Pone domande sul racconto ed i personaggi. Ascolta narrazioni o letture dell'adulto, individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile, interagisce con i suoi pari scambiando informazioni ed intenzioni relative a giochi e compiti.

**COMPLETO:** (traguardo raggiunto in modo autonomo e personale).

Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici ma strutturate. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando nel tempo i fatti più vicini grazie alle domande poste dall'insegnante. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto, interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro, scambia informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. Esegue consegne anche semplici impartite dall'adulto e dai compagni. Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante ed è in grado di riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda anche se con incongruenze. Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni. Ricostruisce per sommi capi il racconto. Distingue i simboli di lettere e numeri. Copia il proprio nome. Dato un esempio sa sillabare parole bisillabe o trisillabe piane. Inventa parole, ipotizza il significato di parole non note.

**AVANZATO:** (traguardo raggiunto in una situazione complessa e con un atteggiamento solidale).

Si esprime attraverso la lingua, utilizzando frasi strutturate correttamente ed organizzate in brevi periodi coerenti e coesi quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni, esprime bisogni. Comprende ed utilizza correttamente i nessi temporali e causali riferiti ad esperienze vissute o a semplici narrazioni. Esprime le proprie opinioni ed i propri stati d'animo in modo pertinente, con lessico appropriato, formulando valutazioni ed ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti. Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e ascolta i contributi degli altri. Riferisce in modo semplice ma coerente la trama sommaria di un racconto ascoltato individuando le informazioni esplicite. Esegue consegne ed indicazioni anche di una minima complessità, chiede spiegazioni quando non comprende. Inventa, con i compagni, situazioni di gioco, storie, passatempi. Inventa semplici rime e



filastrocche. Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate. Scrive da solo il proprio nome. Nomina lettere. Sillaba spontaneamente. Inventa parole da radici di parole note.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Livelli di padronanza.

**ESSENZIALE:** (traguardo raggiunto con aiuto dell'insegnante).

Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, alimentazione, routines (mettere gli indumenti, lavarsi le mani, sedersi a tavola). Ordina oggetti in macro caratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo) su indicazione dell'insegnante. Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni. Individua, su richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti. Risponde con parole, frasi o enunciati minimi per spiegare le ragioni delle scelte operate. Distingue fenomeni atmosferici. Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza.

**ELEMENTARE:**(traguardo raggiunto autonomamente).

Esegue in autonomia le routines apprese ordinando le diverse azioni correttamente. Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante. Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti. Riproduce ritmi sonori e grafici. Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti. Colloca gli oggetti negli spazi corretti. Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni. Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici con l'uso di simboli convenzionali. Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni distinguendo gli elementi caratterizzanti.

**COMPLETO:** (traguardo raggiunto in modo autonomo e personale).

Colloca correttamente nella giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente. Colloca correttamente nel passato presente futuro azioni abituali. Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato. Individua e motiva trasformazioni note di persone, cose, natura. Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti. Si orienta correttamente negli spazi di vita( casa, scuola, pertinenze). Esegue percorsi sconosciuti con sicurezza, colloca correttamente gli oggetti negli spazi. Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni. Ordina in maniera autonoma gli oggetti. Esegue spontaneamente ritmi sonori. Nomina cifre e ne riconosce i simboli, numera correttamente fino a 10. Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o rappresentazioni grafiche. Utilizza in modo corretto i quantificatori uno, molti pochi, nessuno. Realizza semplici costruzioni con plastilina, giochi meccanici.

**AVANZATO:** (traguardo raggiunto in situazione complessa ed atteggiamento solidale).

Utilizza correttamente gli organizzatori temporali prima, dopo, durante, se riguardano esperienze quotidiane. Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e ordina in una semplice linea del tempo eventi salienti della propria storia personale. Racconta in maniera coerente episodi della propria storia personale ed esperienze vissute. Individua trasformazioni naturali del paesaggio, nelle cose, negli animali e nelle persone e ne sa trarre una motivazione. Ordina correttamente i giorni della settimana, riordina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare azioni e fenomeni ricorrenti. Utilizza i concetti di sopra/sotto, avanti/dietro, vicino/lontano e si orienta nello

spazio con autonomia eseguendo percorsi. Raggruppa ed ordina gli oggetti ordinandoli con criteri. Inventa sequenze grafiche. Utilizza correttamente i quantificatori alcuni, una parte. Confronta quantità utilizzando stimoli percettivi. Utilizza manufatti meccanici e tecnologici (giochi e strumenti), spiegandone la funzione ed il funzionamento. Distingue e spiega le caratteristiche dei materiali impiegati quotidianamente. Riferisce correttamente le fasi di una semplice procedura o esperimento. Organizza informazioni in semplici diagrammi grafici tabelle.

### IL SE' E L'ALTRO.

Livelli di padronanza.

**ESSENZIALE:** (traguardo raggiunto con aiuto dell'insegnante).

Esprime i propri bisogni che le esigenze con cenni e parole frasi. Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o in gruppi molto piccoli. Osserva le routines della giornata su istruzioni dell'insegnante. Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami sollecitati dall'insegnante.

**ELEMENTARE:**(traguardo raggiunto autonomamente). Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili, racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante. Gioca con i compagni scambiando informazioni ed intenzioni. Osserva routines della giornata, rispetta le proprie cose ed altrui, le regole del gioco e del lavoro, in condizioni di tranquillità, recepisce le osservazioni dell'adulto. Partecipa alle attività collettive apportando contributi utili e collaborativi. Pone domande su di sé, sulla propria storia e realtà. Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti.

**COMPLETO:**(traguardo raggiunto in modo autonomo e personale).

Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo pertinente e corretto, interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi, ideando attività e situazioni. Partecipa attivamente al gioco simbolico, partecipa con interesse alle attività collettive ed alle conversazioni in modo pertinente. Collabora in maniera proficua al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà sul sollecitazione dell'adulto. Rispetta le cose proprie ed altrui, le regole del gioco e del lavoro, assumendosi la responsabilità di comportamenti non corretti contestati dall'adulto. Riconosce l'autorità dell'adulto e, sensibile alle sue osservazioni si impegna per aderirvi. Pone domande sulla propria storia e racconta episodi che gli sono noti. Conosce tradizioni della propria comunità. Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizioni personali, e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni. Distingue le situazioni ed i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.

**AVANZATO:**(traguardo raggiunto in una situazione complessa e con un atteggiamento solidale).

Esprime le proprie opinioni ed i propri stati d'animo in modo pertinente, con lessico appropriato, formulando anche valutazioni ed ipotesi sulle cause e le azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo poste dall'insegnante. Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. Interagisce positivamente con i compagni nel

gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando in modo proficuo nel lavoro del gruppo. Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà. Rispetta le regole, le persone, le cose, gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti assumendosi le responsabilità. Conosce gli eventi salienti della propria storia personale, le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti salienti e caratterizzanti. Individua i comportamenti potenzialmente pericolosi, si impegna per evitarli, sa riferire ai compagni, suggerendo i comportamenti preventivi. Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni. Coinvolge nel gioco e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto. Esprime le proprie opinioni, i propri stati d'animo in modo pertinente ed appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto. Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando in maniera proficua nel lavoro di gruppo. Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà. Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti, sa motivare la ragione dei corretti comportamenti assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni. Conosce gli eventi salienti della propria storia personale, le maggiori feste e tradizioni della propria comunità sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti. Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna per evitarli, sa riferire ai compagni, suggerisce comportamenti preventivi. Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale, stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni, coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti, presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto.

## **IMMAGINI, SUONI, COLORI.**

**Livelli di padronanza.**

**ESSENZIALE:** (traguardo raggiunto con aiuto dell'insegnante).

Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi. Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolari finalità espressive. Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo. Colora su aree estese di foglio. Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori. Riproduce semplici ritmi sonori.

**ELEMENTARE:**(traguardo raggiunto autonomamente).

Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi. Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare. Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere, su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti. Riproduce suoni, rumori, ritmi. Produce sequenze sonore con la voce o con i materiali non strutturati. Canta semplici canzoncine.

**COMPLETO:** (traguardo raggiunto in modo autonomo e personale).

Segue spettacoli teatrali filmati, documentari con interesse, partecipando alle vicende e sapendole riferire. Manifesta apprezzamento per opere d'arte ed esprime semplici giudizi estetici seguendo il proprio gusto personale. Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico manipolative con intenzionalità e buona accuratezza. Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che

applica con discreto realismo. Usa diverse tecniche coloristiche. Partecipa con interesse al gioco simbolico portando contributi personali. Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici. Canta semplici canzoncine in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.

**AVANZATO:**(traguardo raggiunto in una situazione complessa e con un atteggiamento solidale).

Osserva le pratiche quotidiane di igiene e pulizia personale e le sa indicare ai compagni più piccoli. Maneggia anche indumenti con asole e bottoni ed aiuta i compagni più piccoli a lavarsi, vestirsi e svestirsi. Mangia compostamente utilizzando anche il coltello con cibi non duri o comunque non difficili da tagliare. Partecipa ai giochi rispettando le regole e accettando anche le sconfitte incontestabili. Rispetta le regole e sa spiegarne il motivo, accettando le conseguenze delle violazioni. In presenza di situazioni potenzialmente pericolose, adotta comportamenti preventivi e li indica ai compagni, ipotizza semplici misure di accuratezza. Nella coloritura, realizzata con diverse tecniche coloristiche e realismo cromatico, riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione. Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale. Produce sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati, utilizza le note musicali nella produzione sonora, pur non trattandola come lettura o grafia. Canta canzoncine individualmente ed in coro, partecipa alle attività di drammatizzazione con interesse, portando contributi personali.

## IL CORPO ED IL MOVIMENTO.

Livelli di padronanza.

**ESSENZIALE:** (traguardo raggiunto con aiuto dell'insegnante).

Si tiene pulito, chiede di accedere ai servizi. Si sveste e si riveste con l'assistenza di un adulto o di un compagno. Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo. Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante. Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare. Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate da insegnanti e compagni.

**ELEMENTARE:**(traguardo raggiunto autonomamente).

Si tiene pulito, osserva le principali abitudini di igiene personale. Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà. Mangia correttamente. Partecipa ai giochi in coppia e collettivi, interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità. Indica e nomina le parti del corpo e ne riferisce le funzioni principali. Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita. Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare. Segue semplici ritmi attraverso il movimento. Controlla la coordina oculo-manuale in attività grosso motorie.

**COMPLETO:** (traguardo raggiunto in modo autonomo e personale).

Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale. Si sveste e riveste da solo maneggiando anche asole e bottoni, purchè di adeguate dimensioni. Mangia correttamente e compostamente. Distingue gli alimenti. Interagisce con i compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire. Rispetta le regole in condizioni di

tranquillità ed accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto. Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita. Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio. Si muove seguendo accuratamente i ritmi. Controlla la coordinazione oculo manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione.

**AVANZATO:**(traguardo raggiunto in una situazione complessa e con un atteggiamento solidale).

Osserva le pratiche quotidiane di igiene e pulizia personale e le sa indicare ai compagni più piccoli. Maneggia anche indumenti con asole e bottoni, aiuta i compagni più piccoli a lavarsi, vestirsi e svestirsi. Partecipa ai giochi rispettando le regole e accettando anche le sconfitte incontestabili. Rispetta le regole e sa spiegarne il motivo, accettando le conseguenze delle violazioni. In presenza di situazioni potenzialmente pericolose, adotta comportamenti preventivi e li indica ai compagni, ipotizza semplici misure di riduzione della pericolosità. Controlla i propri movimenti, valuta la propria forza, coordina i movimenti con attrezzi. Controlla in maniera accurata alcune operazioni di manualità fine: colorare, piegare, tagliare lungo una riga, seguire una riga in un foglio riproducendo sequenze grafiche o il proprio nome. Muove il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze. Esprime messaggi attraverso il movimento, drammatizzazioni, espressioni di sentimenti, attività mimiche. Distingue espressioni corporee che comunicano sentimenti. Conosce alcuni comportamenti e situazioni dannose per la salute ( alimentazione, fumo, contatto con sostanze pericolose), adotta soluzioni alla sua portata per farvi fronte, ridurne il rischio, evitarli.

Scuola dell'Infanzia di Morrone del Sannio ( Cb).

Li, .....

Le insegnanti

Angela Di Vito ..... Mariateresa Giuliano .....